



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione contratto decentrato 2025

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI (da remoto)

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Rosario Condorelli, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente chiede al dottor Condorelli di introdurre il tema della deliberazione.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, in data 16 novembre 2022, è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - parte giuridica e parte economica - relativo al Personale del comparto Funzioni Locali, per il triennio 2019-2021. Lo stesso individua, all'articolo 7, le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa.

Il successivo articolo 8 precisa che la contrattazione si deve riferire a tutte le materie demandate a tale livello, che la stessa ha durata triennale e che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo delle stesse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Nell'ambito delle fasi necessarie per arrivare alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo è previsto che l'organo politico trasmetta specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica (costituita con delibera di Giunta n. 86 del 5/11/2024) affinché il contratto - nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e utilizzabili ai sensi del CCNL e

messe a bilancio - venga impostato con contenuti e risultati coerenti con i documenti di programmazione.

Con la citata delibera di Giunta n. 86 del 5/11/2024, la Camera ha disposto la nomina, ai sensi dell'art. 7 del CCNL per il personale del comparto delle Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, della delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative previste dal CCNL, composta dal Segretario Generale pro tempore, affiancato dal dottor Giacomo Faustini, Responsabile del Servizio Contabilità e risorse umane e dalla dottoressa Luigia Caglioti, Responsabile del Servizio Affari Generali e Istituzionali; si prende atto che il Presidente pro tempore della delegazione ha provveduto a nominare la dottoressa Veronica Peta, dipendente camerale, in qualità di segretario.

Si chiede inoltre alla Giunta di esprimersi in merito alle direttive da impartire alla Delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative relative alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo - parte economica anno 2025, tenendo tuttavia presente che, nei casi di importante evoluzione della normativa di riferimento, o di novità derivanti da un CCNL o di ridefinizione dei sistemi organizzativi interni e dei sistemi valutativi, sarà necessario prevedere la ripresa della contrattazione o la definizione di un nuovo contratto.

Inoltre, per quanto riguarda la corretta quantificazione del Fondo risorse decentrate, occorre individuare oltre alla parte stabile anche le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità ai sensi dell'art. 79 del CCNL sopra indicato.

Il Fondo per le Risorse Decentrate del Personale non dirigente viene determinato annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

Si ricorda che la costituzione del suddetto Fondo è atto gestionale rimesso al Segretario Generale, mentre rientra nelle competenze della Giunta, oltre alla definizione degli indirizzi generali entro cui la Delegazione trattante di parte datoriale dovrà operare, anche l'autorizzazione all'individuazione e quantificazione delle risorse variabili.

Si riportano di seguito le risorse variabili individuate al fine di alimentare il Fondo delle risorse decentrate 2025 del personale non dirigente:

frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2024, non corrisposte in tale anno, art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2105.2018 pari a € 150,96;

Art. 79 c. 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022	2. Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno: a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere ... d) ... del CCNL 2105.2018;	€ 150,96
---	---	----------

importo corrispondente all'1,2% del monte salari del 1997 pari a € 1.426.385,00;

Art. 79 c. 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022	b) un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€ 12.879,33
---	---	-------------

risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti;

Art. 79 c. 2 lett. c) del CCNL	c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ...omissis..., ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98,	€ 40.000,00
-----------------------------------	--	-------------

16.11.2022	comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016;	
------------	---	--

residui del lavoro straordinario dell'anno precedente di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999

Art 79 c. 2 lett. d) del CCNL 16.11.2022	d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999	€ 14.272,99
--	---	-------------

*importo corrispondente al 0,22% del monte salari 2018 pari a € 2.336,42 (€2.045.523 *0,22% = € 3.386,11) da ripartire in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2023 delle risorse del Fondo del personale non dirigente e delle Retribuzioni di posizione e retribuzione di risultato (il riferimento al 2021 viene posposto al 2023, primo anno di costituzione del Fondo del personale non dirigente della Camera e di destinazione delle Retribuzioni di posizione e retribuzione di risultato)*

Art 79 c. 3 del CCNL 16.11.2022	3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessiva non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. ...omissis... Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017.	€ 2.336,42
---------------------------------------	--	------------

Inoltre, il trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) anno 2025 - costituito come previsto dall'art. 17 c. 1 del CCNL 16.11.2022 dalla retribuzione di posizione e di risultato ed il cui finanziamento è a carico del bilancio dell'Ente (art. 17 c. 6 del CCNL 16.11.2022) - viene alimentato dalla seguente voce:

*importo corrispondente al 0,22% del monte salari 2018 pari a € 1.049,69 (€2.045.523 * 0,22% = € 3.386,11) da ripartire in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2023 delle risorse del Fondo del personale non dirigente e delle Retribuzioni di posizione e retribuzione di risultato (il riferimento al 2021 viene posposto al 2023, primo anno di costituzione del Fondo del personale non dirigente della Camera e di destinazione delle Retribuzioni di posizione e retribuzione di risultato)*

Art 79 c. 3 del CCNL 16.11.2022	3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessiva non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. ...omissis... Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017.	€ 1.049,69
---------------------------------------	--	------------

Con riguardo al trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) anno 2025 - costituito come previsto dall'art. 17 c. 1 del CCNL 16.11.2022 dalla retribuzione di posizione e di risultato ed il cui finanziamento è a carico del bilancio dell'Ente (art. 17 c. 6 del CCNL 16.11.2022), si ricorda quanto già disposto con la citata delibera di Giunta n. 86 del 5/11/2024 con cui, alla luce delle esigenze organizzative di prospettiva della Camera di commercio di CZKRVV si è ritenuto necessario incrementare il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 di euro 11.357,97 con riferimento specifico al fondo delle EQ, utilizzando l'eccedenza rilevabile nell'ambito del limite del fondo della Dirigenza per detto importo. La parte datoriale, per come riportato nella circolare n. 16/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, con la riduzione delle risorse destinate, ad esempio, al fondo dei dirigenti può liberare risorse da destinare all'incremento del fondo per le EQ, quindi senza un passaggio diretto, ma creando le condizioni attraverso cui si possa realizzare questa osmosi attraverso una deliberazione dell'ente. A fronte della scelta organizzativa compiuta approvando l'attuale macrostruttura, che vede l'articolazione dei servizi in 12 posizioni di Elevata qualificazione, e tenuto conto della mancanza attuale di figure dirigenziali pur previste dalla citata macrostruttura, con la citata delibera di Giunta n. 86 del 5/11/2024 si è ritenuto opportuno deliberare la destinazione al fondo delle EQ di un importo pari ad euro 11.357,97, riducendo per un pari importo il limite del fondo dirigenti fino a quando, mutate le dotazioni di risorse umane, non si renda opportuno rivisitare eventualmente tale disposizione.

A conclusione del dibattito

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia";

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)" e il successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 "Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011);

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

VISTO il CCNL 16.11.2022 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, in particolare, l'art. 7 che stabilisce soggetti e materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;

VISTO l'art. 8 comma 2 del medesimo CCNL in ordine alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica;

UDITO quanto esposto dal Segretario Generale f.f. dottor Condorelli;

VISTO l'art. 79, comma 2 del CCNL 16.11.2022, a mente del quale: "Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2105.2018;

b) un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 219/2016;

d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999";

RICORDATO il parere ARAN AFL20;

TENUTO CONTO delle indicazioni della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020;

VISTE le indicazioni di diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti,

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di confermare la composizione della delegazione prevedendo che al Segretario Generale pro tempore, Presidente della delegazione, si affianchino altre due figure di funzionari in servizio che, attualmente, considerate le materie da trattare, sono da ritenere il dottor Giacomo Faustini, Responsabile del Servizio Contabilità e risorse umane e la dottoressa Luigia Caglioti, Responsabile del Servizio Affari Generali e Istituzionali, oltre alla dottoressa Veronica Peta, dipendente camerale, in qualità di segretario;
- 2) di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive:
 - a) garantire che il contenuto del contratto collettivo integrativo - per quanto concerne le specifiche materie oggetto di contrattazione - sia coerente con le linee strategiche dell'Ente;
 - b) finalizzare la contrattazione integrativa all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi pubblici, incentivando le varie azioni

- per la qualità della performance e per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali con approcci selettivi e meritocratici;
- 3) di autorizzare l'iscrizione delle risorse variabili indicate in premessa al Fondo per le Risorse Decentrate del Personale non dirigente anno 2025 e al trattamento economico accessorio del personale titolare di EQ - Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) anno 2025, tenuto conto delle indicazioni sopra esposte e compatibilmente con le risorse complessivamente disponibili nel bilancio dell'esercizio 2025;
 - 4) di confermare l'incremento del limite del fondo delle posizioni organizzative per un importo di euro 11.357,97;
 - 5) di confermare conseguentemente la riduzione del limite relativamente al fondo della Dirigenza;
 - 6) di dare atto che quanto previsto ai precedenti punti 4) e 5) permette:
 - a) di non pregiudicare quanto attualmente riconosciuto, alla luce della vigente metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali, ai Dirigenti dell'Ente;
 - b) di rispettare il limite unico al salario accessorio 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
 - 7) di dare mandato al Segretario Generale f.f. affinché determini con proprio provvedimento il Fondo per le Risorse Decentrate del Personale non dirigente per l'anno 2025 e il trattamento economico accessorio del personale di EQ anno 2025 nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali e legislative vigenti in materia;
 - 8) di dare mandato al Segretario Generale f.f. di quantificare definitivamente il Fondo delle Risorse Decentrate per il Personale non dirigente per l'anno 2025 con successivo atto, a seguito dell'integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022 come indicato in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art. 32 della legge n. 69/2009, nonché sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti organi indirizzo politico – Delibere Giunta e nella Sottosezione 1° Livello Performance, Sottosezione 2° Livello Dati relativi ai premi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Rosario Condorelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)